

Per ripartire sostenere la domiciliarità

08 giugno 2020

La Bottega del Possibile fa appello, con una [lettera aperta](#) sottoscritta da oltre 200 soggetti, singoli e organizzati, a una riorganizzazione dei servizi territoriali che faccia perno sulla cultura della domiciliarità. Diverse sono le sollecitazioni che contiene il documento, ne richiamiamo due in particolare: quella di far assurgere l'assistenza domiciliare a livello essenziale di assistenza, anche attraverso l'uso di risorse del Fondo Sanitario Nazionale; e poi la necessità di ampliare il ventaglio di possibili supporti. Perché i bisogni delle persone fragili e delle loro famiglie non richiedono solo attività infermieristiche, mediche, riabilitative, ma soprattutto la tutela nelle funzioni della vita quotidiana, per la cura di sé e dell'ambiente in cui si vive.